



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale
Servizio territorio rurale, ambiente e infrastrutture

Prot. n. 21042

Cagliari, 29 OTT. 2010

> ARGEA
Area Coordinamento Istruttorie
Via Caprera, 8
09123 CAGLIARI

e p.c. > Autorità di gestione PSR
SEDE

Oggetto: Reg. CE) n. 1698/2005 - PSR 2007/2013 – Misura 122 “Migliore valorizzazione economica delle foreste”. Chiarimenti in merito all’IVA per i Comuni e loro associazioni.

Facendo seguito alle numerose richieste da parte dei Comuni in merito all’indicazione dell’IVA nelle domande per la Misura 122, si ritiene necessario fornire i chiarimenti che seguono ad integrazione del bando della misura in oggetto.

Nel bando della Misura 122 tra le spese ammissibili è disciplinata l’IVA solo nel caso dell’*IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all’articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977* . Tale regola esclude dall’ammissibilità alla rendicontazione al FEASR dell’IVA lo Stato, le Regioni, i Comuni, ecc.

Nella Legge Regionale del 14 maggio 2009, n. 1 (Finanziaria 2009) all’art. 1 comma 33 è stato disposto che si potesse far fronte alla spesa relativa all’IVA sostenuta dai beneficiari soggetti non passivi di cui dall’art. 13 della direttiva del Consiglio 2006/112/CE (tra i quali Comuni e loro associazioni) con uno specifico finanziamento regionale.

Non essendo ancora stata definita la procedura con cui l’Agea, organismo pagatore, potrà erogare il rimborso dell’IVA ai Comuni e alle loro associazioni, si chiarisce che:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio territorio rurale, ambiente e infrastrutture

1. i Comuni e le loro associazioni che hanno presentato domanda per gli aiuti sulla misura 122 del PSR 2007-2013 potranno ricevere il rimborso dell'IVA relativa alle spese sostenute per l'esecuzione degli investimenti previsti nella domanda di aiuto;
2. alla fase di presentazione del progetto l'importo dell'IVA dovrà essere riepilogato separatamente nelle contabilità/computi metrici presentate agli uffici istruttori;
3. quanto indicato nelle domande di aiuto presentate dai Comuni e loro associazioni se riferito all'IVA, sia in termini di importi che di dichiarazioni, non può essere ritenuto adattabile in quanto la procedura per il rimborso dell'IVA non è stata ancora definita con l'AGEA;
4. la svariata casistica di indicazioni dell'IVA da parte dei Comuni e loro associazioni nei moduli della domanda di aiuto è giustificabile come una conseguenza della mancata indicazione della procedura da seguire. Pertanto, ciò che emerge dalle domande presentate riguardante l'IVA è da ritenersi equiparabile e corretto ai fini della compilazione della domanda di aiuto e riepilogabile nei punti che seguono:
 - a. importi IVA indicati separatamente come IVA non recuperabile senza che sia stata spuntata la dichiarazione IVA e quindi l'importo dell'IVA non è stato sommato alla spesa richiesta;
 - b. importi IVA indicati separatamente come IVA non recuperabile e IVA sommata alla spesa richiesta con lo spunto della dichiarazione IVA;
 - c. importi IVA non indicati separatamente e non sia stata spuntata la dichiarazione IVA;
 - d. altri casi che dovessero riscontrarsi riferiti all'IVA nelle domande presentate da Comuni e loro associazioni.

Si invita codesta Agenzia ad informare direttamente i comuni interessati alla presentazione dei progetti relativi alla prima ed alla seconda sottofase della necessità di procedere secondo le indicazioni soprariportate al punto 2.

Qualora infine dovesse arrivare a definizione la procedura con l'Organismo pagatore (Agea), verrà data tempestiva comunicazione.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'AGRICOLTURA E RIFORMA AGRO-PASTORALE

Direzione generale

Servizio territorio rurale, ambiente e infrastrutture

Il Direttore del Servizio

Giulio Capobianco